



SEDE NAZIONALE
00128 Roma -via Eroi di Cefalonia, 135
tel.: 0664531601
fax : 0664530400
info@uilpost.net

SULLA PELLE DEI LAVORATORI

"...il confronto per il rinnovo CCNL riprenderà il 1 febbraio, il nostro streaming scritto di tutta la trattativa sarà al solito puntuale e completo..."

ERAVAMO RIMASTI QUI...IL RESOCONTO DEL 1 FEBBRAIO È CHE I LAVORI DEL CCNL SONO DI NUOVO BLOCCATI!

Trasparenza è la nostra parola d'ordine e, fin dall'inizio della trattativa (ormai a maggio 2016!), la UILposte è stata l'unica ad illustrarvi, passo dopo passo, l'evoluzione del rinnovo contrattuale.

OO.SS ed Azienda sono da maggio al tavolo nazionale: cosa abbiamo ottenuto fino ad oggi per i lavoratori? Quali possibilità abbiamo avuto sulle quali lavorare? Giudicate voi dallo streaming scritto che fino ad oggi vi abbiamo via via raccontato.

Oggi è stato aperto, dalla solita SIp Cisl (insieme a Confsal, Failp e Ugl) che al tavolo gioca a melina da nove mesi, un altro conflitto di lavoro, stavolta su MP. Le trattative del contratto sono quindi nuovamente bloccate!

La UILposte è tutti i giorni sui luoghi di lavoro, viviamo ogni giorno sulla nostra pelle la carenza di personale che affanna gli uffici postali, la drammaticità della situazione nel recapito, le pressioni commerciali che oltraggiano la dignità dei lavoratori, le retribuzioni non in linea con il lavoro compiuto e i risultati raggiunti, la disorganizzazione inefficiente dei presidi di assistenza al front end.

Sempre più pretese, sempre meno rispetto per i diritti, sempre più pressioni per gli stessi soldi e neanche il tempo per andare in bagno! Ebbene: qual è la soluzione? Dove sono i risultati da portare a casa? Cosa c'è dietro a questo gioco a frenare su tutto invece di portare soluzioni concrete ai lavoratori? E soprattutto a cosa ha portato in questi nove mesi? Cosa hanno ottenuto fino ad oggi i lavoratori se non ancora una volta le mani nelle proprie tasche? Errare è umano, perseverare è diabolico. A pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca!

Fino a ieri dov'era la SIp Cisl che oggi blocca i tavoli contrattuali per aprire conflitti dall'orizzonte corto? Ogni volta che si giunge a svolte importanti nella trattativa CCNL (pensiamo anche solo alla possibile riapertura della clausola elastica per i part time) "qualcuno" "guarda caso" blocca il tavolo mirando a mandare avanti i lavoratori senza risultati concreti! Una maggioranza (e chi fa questo ha la maggioranza, come ci ricorda la SIp Cisl in ogni dove) serve a trovare soluzioni, a governare le situazioni, ad anticipare i

problemi non certo a cercare di tenere in ostaggio le trattative per interessi poco chiari. **Non si è mai visto nella storia delle relazioni industriali l' interruzione volontaria delle trattative CCNL da parte di un sindacato.**

La UILposte fa sul serio ed è coerente fin dall'inizio: a differenza della Slp Cisl non giochiamo a melina, non siamo una maggioranza ma certo non scherziamo con i diritti delle persone che rappresentiamo, non miriamo a salvaguardare equilibri e interessi di potere! **La Slp Cisl ha nell'ordine:**

- Già **bloccato il CCNL** da settembre a dicembre per uno sciopero fatto al momento sbagliato e che, come purtroppo avevamo previsto, ha allontanato nel tempo qualsiasi soluzione positiva e concreta.
- **Bruciato al momento sbagliato lo strumento dello sciopero generale** quando invece, come avevamo previsto, lo spettro della privatizzazione è ora, ora ci minaccia molto più di allora e ora si riapre il periodo in cui dovremo attivare nel merito una mobilitazione pubblica! La UILposte con la sua confederazione é pronta!
- **Impedita l'iniziativa di uscire dall'impasse** del rapporto del rapporto tra il jobs act e la funzione migliorativa della contrattazione collettiva, rinunciando anche alla trattativa per la riapertura della clausola elastica speciale e, conseguentemente, sul rapporto tra stabilizzazione dei part time del recapito e esigenza di disciplinare con chiarezza le assunzioni e le stabilizzazioni di ctd in azienda.
- **rifiutato la firma sulle ultime nuove sportellizzazioni e trasformazioni in full time** che, seppur una goccia nel mare, sono state uno sblocco iniziale e una nuova possibilità per i lavoratori. Come potenziare i risultati se non si inizia mai?
- **Bloccata la trattativa che avevamo appena riaperto su PCL**, su cui avevamo appena ottenuto il risultato di rinviare e ridiscutere il progetto dei giorni alterni (da noi non firmato fin da febbraio 2016)
- **E con oggi rinviata ancora una volta la trattativa sul rinnovo contrattuale** con l'ennesimo conflitto di lavoro che serve ancora una volta solo a prendere tempo. Prendere tempo per l'interesse di chi?

La UILposte vuole il rinnovo del contratto scaduto da più di quattro anni, vuole difendere i lavoratori con una contrattazione seria, vuole relazioni industriali efficaci che non siano ostaggio di nessuno e soprattutto non vuole che i lavoratori siano ostaggio di chi, pur di difendere il proprio potere, mette in campo diritti di veto irresponsabili attraverso la proclamazione di iniziative puramente strumentali. **L'unità sindacale è certamente un valore assoluto, ma soltanto a condizione che sia nell'interesse esclusivo dei lavoratori che rappresentiamo.**

NON PERMETTIAMO A NESSUNO (maggioranza o minoranza che sia) DI GIOCARE SULLA PELLE DEI LAVORATORI!

Roma, 2 febbraio 2017

La Struttura Nazionale